
La sanità d'iniziativa

Equità nei Piani Regionali di Prevenzione in Italia
Roma – 6-7 maggio 2019



GLI OBIETTIVI DELLO STUDIO

L'abitudine al fumo di tabacco rappresenta uno dei fattori contribuenti alle disuguaglianze di salute. In Europa, si stima che il fumo di tabacco sia responsabile del 22% delle disuguaglianze nei tassi di mortalità negli uomini e del 6% nelle donne. L'uso del tabacco ed i decessi fumo-correlati sono più elevati in detenuti, senza tetto e persone con problemi di salute mentale. In linea generale sono i gruppi di basso livello socio-economico ad avere prevalenze più alte di fumatori rispetto a quelli di alto livello socio-economico, con ripercussioni osservate anche nei bambini che vivono in tali contesti, in cui è più alta la probabilità di diventare fumatori e di iniziare ad un'età più precoce. È stato osservato che i soggetti di basso livello socio-economico iniziano a fumare più precocemente, fumano un numero maggiore di sigarette al giorno, smettono di fumare meno spesso.

OBIETTIVO 1

Identificazione del progetto del Piano Regionale di Prevenzione della Toscana 2014-2018 finalizzato al contrasto del fumo di tabacco in cui applicare l'equity audit

OBIETTIVO 2

Elaborazione di una griglia sui meccanismi di generazione delle disuguaglianze nell'abitudine al fumo e di una check list che comprendesse le principali domande a cui rispondere per essere sicuri di aver considerato in ogni fase di progettazione il potenziale impatto sulle disuguaglianze di salute

OBIETTIVO 4

revisionare e sintetizzare le prove di efficacia delle azioni di contrasto nelle cure primarie sulle disuguaglianze fumo-correlate

OBIETTIVO 5

costruire indicatori di processo e risultato che permettano di monitorare e valutare il contrasto alle disuguaglianze fumo-correlate nelle cure primarie

OBIETTIVO 6

applicare gli strumenti nel contesto del progetto del PRP

IL PROGETTO DEL PRP «NUOVI PERCORSI DELLA SANITA' D'INIZIATIVA»

Con la DGR n. 716/2009 la Regione Toscana ha definito le modalità di attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale. Il modello è stato applicato per affrontare i bisogni di cura e di prevenzione degli assistiti affetti da alcune condizioni croniche (BPCO, diabete, scompenso, ecc.) per singola patologia. Sulla base di uno specifico parere del Consiglio Sanitario Regionale (n.73/2013), dell'esperienza e dei risultati ottenuti, RT ha previsto una revisione progettuale, passando da un modello a canne d'organo ad un percorso integrato. Nella DGR 1152 del 30/11/2015 viene approvata la revisione del modello della sanità d'iniziativa, che prevede di adottare il rischio cardiovascolare e la complessità come criterio base per la calibrazione degli interventi.

Progetto PRP Toscana 2014-2018	Macro Obiettivo PNP 2014-2018	N° obiettivo PNP	Obiettivo centrale PNP 2014-2018
Nuovi percorsi della sanità d'iniziativa	1 - Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT	110	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT
		111	Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica dell'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche
		14	Ridurre il numero dei fumatori
		16	Ridurre il consumo di alcol a rischio
		17	Aumentare il consumo di frutta e verdura
		18	Ridurre il consumo eccessivo di sale
		19	Aumentare l'attività fisica delle persone

IL PERCORSO

Dall'approvazione del progetto «Nuovi percorsi della sanità d'iniziativa» (progetto n. 13 del PRP della Toscana 2014-2018) agli strumenti per orientare all'equità le azioni nelle cure primarie di contrasto al fumo di tabacco

Accordo con referenti regionali

Interlocuzione con i referenti regionali del progetto «Nuovi percorsi della sanità d'iniziativa» al fine di valutare l'applicabilità del lavoro di equity audit rispetto alle tempistiche e alle azioni già programmate e concordare gli obiettivi



Costruzione degli strumenti

- Analisi dei dati per la costruzione del profilo di equità
- Definizione della check-list per la definizione delle azioni necessarie a calibrare il progetto verso l'equità, sulla base di esempi di altre check-list
- Realizzazione della revisione di letteratura

Condivisione degli strumenti

Compilazione della check-list (quesiti, situazione osservata, raccomandazioni, indicatori) e condivisione delle criticità con i referenti regionali per individuare aree di intervento.

Condivisione dei risultati del profilo di equità.

Azioni per orientare all'equità

Formazione agli operatori sanitari sulle disuguaglianze fumo-correlate, l'equity audit, la revisione di letteratura.

Scheda con le raccomandazioni della letteratura

Raccolta di informazioni su abitudine al fumo, livello socio-economico e interventi di disassuefazione degli assistiti per la costruzione di indicatori di processo e esito da realizzare in un sottogruppo di MMG aderenti alla Sdl

Collaborazione con i portatori di interesse

Coordinamento i con i referenti regionali del progetto per seguire l'attuazione del modello della nuova sanità d'iniziativa (approvazione di atti istituzionali, indirizzi dei gruppi di lavoro, attività pianificata) e concordare l'introduzione di richiami e azioni sul tema dell'equità.

Partecipazioni a convegni ed incontri

Opportunità – Punti di Forza

Utilizzo griglia Equity Audit all'inizio della formulazione del progetto Sanità d'Iniziativa

Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 05/07/2016 – “Sanità d'iniziativa. Approvazione indirizzi per l'implementazione del nuovo modello”

Nella sezione “Contesto”, è fatto un richiamo alla valutazione di obiettivi selezionati e alla adozione di conseguenti azioni correttive volte alla riduzione delle disuguaglianze, con riferimento al progetto CCM

Progetto di formazione condiviso con Direzione Generale su fattore di rischio e raccomandazioni per la cessazione ai MMG

Criticità – Punti di debolezza

Toscana non aveva partecipato all'attività di orientamento alla tematica Equità durante la pianificazione del PRP 2014-2018

Selezione "a posteriori" dell'Azione di Piano dove sperimentare la griglia Equity Audit

Alcune difficoltà nel dirimere aspetti eminentemente tecnici per la valutazione d'impatto del progetto (scaricamento informazioni Software MMG informazioni consumo tabacco assistiti)

Il Progetto Sanità d'Iniziativa è attualmente fermo